



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Lettere moderne

Un progetto di valorizzazione e integrazione del Centro culturale
e del Polo museale di Nova Milanese (MB)

Relatore:

Ch.mo Prof. Fabio Venuda

Correlatore:

Ch.ma Prof.ssa Simona Turbanti

Tesi di laurea di:

Francesca Maserati

Matr. 955610

Anno Accademico 2020/2021

INDICE

Introduzione	p. I
---------------------	------

CAPITOLO PRIMO: ESPLORAZIONE DEI CONCETTI «MAB», «GLAM» E «PATRIMONIO CULTURALE»

1.1 Verso la «convergenza» tra Musei, Archivi e Biblioteche: le reti «MAB» e «GLAM»	p. 1
1.2 Per un lessico del «patrimonio culturale»	p. 7
1.3 Politiche e poetiche del «patrimonio»	p. 14
1.4 Le «parole» e le «cose». Modelli e metodi di analisi dei lessici «MAB»	p. 24
1.5 La percezione dei lessici «MAB» da parte della comunità e dei pubblici	p. 33

CAPITOLO SECONDO: VILLA BRIVIO-VERTUA PRINETTI-CROSTI COLOMBO, SEDE DEL CENTRO DI CULTURA

2.1 La storia della Villa Brivio-Vertua Prinetti-Crosti Colombo a Nova Milanese, l'acquisizione comunale e il recupero conservativo	p. 40
2.2 Il nuovo utilizzo: il Centro di Cultura Villa Brivio	p. 45
2.3 L'Ufficio Cultura: le principali iniziative	p. 52
2.4 La Biblioteca comunale e la sue collezioni	p. 59
2.5 Un libro particolare: "Bice e i giochi di luce. Bice Bugatti Segantini, intuizioni di vita e d'arte" di Roberto Monti, Marilena Caimi e Caterina De Nisco	p. 66

CAPITOLO TERZO: VILLA VERTUA-MASOLO, FUTURO POLO MUSEALE

3.1 La storia della Villa Vertua-Masolo a Nova Milanese, l'acquisizione comunale e il recupero conservativo	p. 69
3.2 La donazione del pittore Vittorio Viviani e la 22° edizione del Premio artistico a lui dedicato	p. 73
3.3 La collezione permanente delle "Arti del fuoco" a cura dell'Associazione Impronte	p. 78
3.4 La 13° edizione del Premio artistico "Città di Nova" a cura dell'Associazione Impronte	p. 81
3.5 Prospettive future di utilizzo	p. 82

CAPITOLO QUARTO: UN PROGETTO DI PROMOZIONE INTEGRATA DEL «PATRIMONIO CULTURALE» DELLE VILLE STORICHE DI NOVA MILANESE

- 4.1 Le iniziative culturali dedicate alla memoria di Bice Bugatti, tra Villa Brivio e Villa Vertua p. 89
- 4.2 L'integrazione digitale delle collezioni documentale di Villa Brivio e artistica di Villa Vertua p. 92
- 4.3 La promozione del «patrimonio culturale» di Nova Milanese p. 103

Bibliografia p. 108

intelligenza artificiale, filtraggio collaborativo) per cui i sistemi non sono più solo facilitatori ma informatori, maggiori sono le responsabilità e il tema della trasparenza della mediazione diventa centrale.

1.2 Per un lessico del «patrimonio culturale»

Al 4° Convegno Nazionale MAB "Ripartiamo da MAB" organizzato a Roma il 29/11/2019³¹, di seguito 4° Convegno Nazionale MAB, il professore di Museologia presso la Scuola di specializzazione in beni DEA-Demo Etno Antropologici dell'Università di Perugia Daniele Jalla nel suo intervento "Per un lessico del patrimonio culturale"³², cogliendo la necessità espressa al precedente Convegno «MAB» di costruire nuovi linguaggi, ha esordito affermando che si potrebbe iniziare a parlare di «patrimonio culturale» accettando la definizione della "Parte Prima-Beni Culturali. Dichiarazione I-Patrimonio culturale della Nazione" della Commissione d'indagine per la tutela e la valorizzazione del patrimonio del 1967 presieduta dall'onorevole Franceschini³³, di seguito Commissione Franceschini, per la quale appartengono a esso tutti i beni aventi riferimento alla storia della civiltà. Sono assoggettati alla legge i beni di interesse archeologico, storico, artistico, ambientale e paesistico, archivistico e librario, e ogni altro bene che costituisca testimonianza materiale avente valore di civiltà.

Se la materialità è la condizione attraverso cui dei beni che fanno parte del «patrimonio» possono essere assoggettati dalla legge, il «patrimonio» nel suo senso più immateriale perde di rilevanza. Il periodo storico della Dichiarazione è però lo stesso in cui il termine *heritage* assume un altro significato in Gran Bretagna, si sovrappone alle formulazioni internazionali e in Francia è adottato il termine «patrimonio culturale» per l'inventario dei beni culturali.

Questo fa pensare che il concetto di «patrimonio culturale» declinato poi giuridicamente in un altro modo nasce e si forma negli anni '60 con questa accezione totale: non c'è distinzione tra mobile ed immobile, tra materiale e immateriale; quindi il riferimento è la storia della civiltà, con l'unico limite legislativo che è il concetto di Nazione, non di Repubblica.

Si può intenderlo così: l'ambiente e il patrimonio storico e artistico della Nazione dureranno solo se gli italiani «trasmuteranno» la loro mentalità. Per farlo c'è bisogno di pensieri diversi, di parole che non siano quelle che affondano ogni giorno il discorso pubblico, dunque di un vocabolario differente, un altro modo per guardare alla funzione

³¹ "Ripartiamo da MAB", [online], in *MAB-Italia*, MAB-Italia, 2019,

<<http://www.mab-italia.org/index.php/component/k2/item/256-4-congresso-nazionale-mab>>

³² Daniele Jalla, "Per un lessico del patrimonio culturale", [online], in *Aib.it*, AIB, 2019, <<https://vimeo.com/aibweb>>

³³ "Atti della Commissione Franceschini", [pdf, online], in *icar.beniculturali.it*, ICAR, 1967, <<https://www.icar.beniculturali.it/biblio/pdf/Studi/franceschini.pdf>>

della cultura. Come afferma Tomaso Montanari nel suo “Istruzioni per l’uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà”³⁴, un modo che riprenda le parole e lo spirito della Costituente e soprattutto ne riprenda lo sguardo «felicamente presbite», cioè libero dall’angoscia del presente e capace di guardare lontano. Un progetto carico di futuro, che porta a parlare non di «beni culturali» ma di «patrimonio».

L’obiettivo, afferma il professore Jalla, è in questo senso ambizioso, perchè va al di là degli ambiti degli Istituti archivistici, bibliotecari e museali e concerne il «patrimonio culturale» nel suo complesso; proponendo di svincolarsi dalla terminologia giuridica a cui si fa riferimento e che caratterizza il dibattito italiano sul «patrimonio culturale». Senza pensare che le definizioni giuridiche fanno riferimento a dei concetti e delle nozioni che vanno al di là del diritto e a cui ci si deve appellare prima dell’applicazione delle leggi, fanno cioè riferimento alla soggettività dei termini.

E’ un obiettivo che dalla differenza, molteplicità e specificità, che è una parte della ricchezza del lessico, si propone di mettere in luce quanto c’è di unitario nel suo approccio; tende a portare il massimo di unità possibile, oltre le differenze che la molteplicità degli oggetti che lo costituiscono impone, raggruppando in «nuvole» i termini che usiamo. La definizione di «patrimonio» porta evidentemente in una visione processuale che lo contraddistingue: esso non è dato, è costruito e trasmesso; ricostruito e ritrasmesso costantemente e accresciuto di nuovi oggetti e/o valori. E’ un processo che prende avvio da una parte costitutiva, si sviluppa in una parte trasmissiva e la trasmissione corrisponde a una ricostruzione con un costante accrescimento. Il «patrimonio» è un tutto e più che un dato, è una costruzione in costante ridefinizione. Uno dei drammi del «patrimonio» è che ha una crescita infinita: il problema della selezione dello scarto, ad esempio, è un problema che hanno musei, biblioteche e archivi.

Dunque il ciclo del «patrimonio» nella sua massima definizione è: costruzione, trasmissione, ricostituzione, ritrasmissione.

Pensando a degli oggetti concreti, o «oggetti patrimoniali» (nel lessico giuridico italiano non esiste questo termine), si fa riferimento all’entità minima del «patrimonio». Il concetto «patrimonio» è invece astratto; non a caso nella definizione degli *standard* museali si è parlato di «gestione e cura delle collezioni»: la «gestione» si rivolge all’astratto, la «cura» al singolo, che sia un libro, un documento, una memoria, un’abitudine; il «senso del tempo» degli italiani possiamo dire che fa parte del «patrimonio culturale» tanto quanto il Colosseo.

Se il «patrimonio culturale» è un processo, la costituzione è caratterizzata dalla sua individuazione (enucleazione rispetto al contesto tramite un’estrazione mentale), come esplicitato nel Codice dei beni culturali e del paesaggio del 22/1/2004 (Decreto legislativo

³⁴ Tomaso Montanari, *Istruzioni per l’uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Roma, Minimum fax, 2014

n. 42)³⁵, di seguito Codice; un esempio è stata la scoperta delle Grotte di Lascaux del 1940; la costituzione del «patrimonio culturale» è inoltre caratterizzata dalla sua identificazione (riconoscimento attraverso la collocazione nel tempo e nello spazio, con relativa attribuzione di valore); la costituzione passa attraverso la sua classificazione (la quale parte dalla sua identificazione, da una forma di sguardo che identifica, analizza e classifica); riguarda la sua protezione (giuridica o materiale, premessa per la sua trasmissione); concerne la sua conservazione (fisica o immateriale) e la sua interpretazione (valorizzazione e attualizzazione). Occorre distaccare quest'ultima da una visione idealistica, per calarla nel senso proposto da Steiner di «critica innata», «messinscena», «tradizione» e facendo riferimento al pensiero di Freeman Tilden, Direttore dei parchi naturali americani, espresso in “Interpreti museali” e nel quale si compie il processo costitutivo del «patrimonio culturale».

Buona parte di questi temi sono anche del lessico giuridico, ma vanno interpretati in maniera un pò diversa; questi termini sono quasi tutti quelli utilizzati nel già citato Codice, integrato da ulteriori disposizioni correttive dal D.Lgs. 26/03/2008 n. 62³⁶, nel quale è declinato anche il concetto di «tutela» attraverso l'accorpamento nella “Parte I- Disposizioni generali” di una serie di articoli che si chiamano «protezione» (Art. 3-Tutela del patrimonio culturale, Art. 7 bis-Espressioni di identità culturale collettiva, Art. 9 bis- Professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali). Una scelta che il legislatore ha fatto è stato l'allineamento del concetto di «tutela» italiana a quello di *protection* internazionale.

Questi termini, dunque, corrispondono in buona parte a un lessico internazionale condiviso. Sono termini che identificano azioni e funzioni che non sono necessariamente di appannaggio esclusivo dei corpi tecnici pubblici, nei quali si identifica il processo di costituzione pubblica, ma appartengono all'esperienza personale di tutti, e che riguardano tutti gli «oggetti patrimoniali»: mobili e immobili, materiali e immateriali. Azioni e funzioni che trovano luogo nel momento in cui si passa dagli «oggetti di affezione» (cose che significano solo per noi) ai «beni di famiglia» (la trasmissione da una generazione all'altra e da un singolo a un gruppo, processo che prevede che i beni vengano individuati, identificati, protetti, conservati e dotati di un valore attribuitogli di memoria e identità, ad esempio il dialetto), che è il primo minimo passaggio di costituzione di un «patrimonio» ovvero il primo nucleo che costituisce un «patrimonio».

³⁵ “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, [online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2004, <<https://www.icar.beniculturali.it/biblio/pdf/Studi/franceschini.pdf>>

³⁶ “Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali”, [online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2008, [online], <https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2008-04-09&atto.codiceRedazionale=008G0092&elenco30giorni=false>

A partire da una matrice come quella proposta dal professore Jalla si possono individuare tutte le possibili declinazioni terminologiche con cui si designano questi atti, e tutti gli elementi che queste fasi comportano al di là della definizione.

Una volta individuato e identificato, di fatto si acquisisce. In campo museale questo concetto è sempre accompagnato a quello di «acquisizione in proprietà». Quest'ultimo concetto è messo in discussione dagli **Ecomusei**, i quali affermano che fanno parte della collezione del museo tutti gli oggetti riconosciuti dalla comunità, che l'istituzione conserva, ha messo a inventario, affidandone la conservazione ai proprietari o a gruppo di cittadini³⁷. Su questo problema i professionisti si sono interrogati anche nel momento costitutivo di Museo Torino³⁸; la riflessione ha riguardato ciò che si acquisisce e il potersi porre come obiettivo la conservazione del «patrimonio» di una città. Le risposte sono state che si acquisiscono delle conoscenze sul «patrimonio» e che regolarne lo sviluppo è compito dei proprietari e delle norme, separando l'atto di costruzione del catalogo, ma anche del museo e dell'archivio (Museo Torino è un grande archivio di dati e anche una biblioteca). La conservazione diventa quindi un fatto che è possibile staccare, affidare ad altri soggetti, rispetto al soggetto che conserva l'oggetto.

Il Dizionario di museologia permette di distinguere la «cosa» dall'«oggetto», nel senso di dire che la «cosa» è l'«oggetto» finché ha un rapporto strumentale e di vicinanza con la persona, e si trasforma in «oggetto» nel momento in cui viene messo esposto, conservato, collocato in una posizione diversa. Lo stesso libro personale è una «cosa» e diventa «oggetto» nel momento in cui la biblioteca lo conserva come «oggetto patrimoniale». Da qui la scelta di parlare di «cosa patrimoniale» e non di «oggetto patrimoniale» e il superamento della parola «cosa» del Codice trascinata da una legislazione vecchia. In questo senso il pregio di un Codice sta nel provare a misurarsi con la differenza, riuscire ad individuare dei nodi comuni, e su questi ragionare.

Il ragionamento che si sente fare sulla conservazione dei beni archeologici una volta effettuato lo scavo, le tecniche di scarto che utilizzano, il risepellimento, la macinazione portano a domandarsi quanto il problema dello scarto e della selezione può investire tutti i professionisti del «patrimonio culturale». L'ingombro dei beni che si pone, affinché non rimanga tale impone di trovare delle forme di gestione diverse da quelli immaginati sinora. In questa direzione il Museo è l'istituzione più emblematica, è un'istituzione comune. Non è mai successo che nella storia si accumulasse tanto patrimonio e che il Museo ne fosse il rappresentante più emblematico.

Anche in questo senso si può affermare che in ambito pubblico e/o accademico la terminologia cambia a seconda dell'ambito tipologico, dell'approccio disciplinare, delle norme che regolano l'esercizio delle funzioni pubbliche. In ambito privato (o meglio,

³⁷ Sandra Becucci et al., *Gli Ecomusei. La cultura locale come strumento di sviluppo*, Felici editore, Ghezzano (PI), 2011

³⁸ *Museo Torino*, [online], Città di Torino, <<https://www.museotorino.it/>>

sociale), la loro declinazione è forse più semplicistica, ma anche meno articolata, segmentata, frazionata.

Nella sua varietà un lessico trova certamente una ricchezza, ma il pregio di un lessico dipende anche e soprattutto dalla sua capacità di ricondurre a unità concetti espressi in forme diverse, senza perderne la specificità, ma riconoscendone l'appartenenza a una nozione che li comprende.

Il «patrimonio culturale» non è costituito solo dai beni protetti a norma di legge; non è solo quello individuato, identificato, protetto, catalogato, conservato e reso disponibile dalla Pubblica Amministrazione. E' quello che ogni società, comunità, gruppo, persona reputa tale.

La Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27/10/2005³⁹, di seguito Convenzione di Faro, afferma che il «patrimonio» è ciò che le comunità identificano, senza parlare di «comunità patrimoniale», ma lasciando aperto il campo.

I professionisti stessi sono comunità, ma lo sono anche le persone che frequentano le biblioteche, i musei e gli archivi.

Il confronto con quella che è la visione e concezione patrimoniale, sociale e professionale, non è qualcosa che possa esimere dal trovare delle formule di espressione tale per cui il concetto di individuazione non tenga soltanto conto della gestione da parte di un apparato amministrativo pubblico, ma anche nel singolo, nel gruppo o nella comunità.

Viene dunque da domandarsi il perchè di un lessico, e viene da risponderci che occorre per ricapire e ripensare il concetto stesso di «patrimonio»; viene da domandarsi anche come poter usare il lessico, e da risponderci che possa essere considerato come strumento per ripensare le «cose» attraverso le parole, per mettersi in discussione, per capire meglio quello che stiamo facendo.

E, infine, viene da domandarsi per chi va costruito un lessico: il professore Jalla sostiene che in questo senso occorre distaccarsi dal concetto di educazione. Gli inglesi, quando definiscono un museo, non parlano più di *education*, ma di *learning*, luoghi di apprendimento, facendo uno spostamento di centro, pensando al pubblico come interprete, e non al museologo.

I sovrintendenti, professori e direttori di musei non insegnano, ma possiedono un patrimonio di conoscenze che deve entrare in dialogo con altre conoscenze, trovando i modi, affinché non risulti inutile. Per facilitare questo dialogo occorre raggruppare concetti, compiendo un'operazione utile non solo per gli operatori ma anche per altri: se si costruisce un lessico, non dev'essere però nè un dizionario, nè un libro. Questo processo diventerà forse un qualcosa di finale, ma è prima di tutto un processo di confronto e

³⁹ “Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società”, [online], in *gazzettaufficiale*, Faro, Governo Italiano, 2005, <<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/23/20G00152/sg>>

riflessione tra le pratiche degli operatori, tra i termini utilizzati, e che deve rivolgersi sostanzialmente a quel «tre per mille» di una volta che corrisponde agli italiani colti o a quel 30% che frequenta i musei e i cinema.

Se fosse un lessico comprensibile per questa percentuale, sarebbe un buon risultato.

La nascita di «MAB» corrisponde a un momento in cui, nel 2008, Cecilia Cognigni, Responsabile dell'Area Servizi al pubblico, attività culturali, qualità e sviluppo delle Biblioteche Civiche Torinesi, proponeva una riflessione sul taglio dei fondi alle Biblioteche a partire dalla responsabilità delle stesse in questo senso, a partire cioè dall'immagine che ha la società del mestiere «culturale»⁴⁰; considerando che i professionisti del settore non riescono a rendere utile alla società contemporanea il «patrimonio culturale»: uno scenario in linea con la Convenzione di Faro che parla di utilità nel senso di risorsa non economica ma di piacere, come ad esempio un panorama.

Di lessico i professionisti parlano insieme dal 2014. Precisamente dal 22-23/11/2014, quando si è tenuto il Seminario “Musei, mutamenti istituzionali e riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo” organizzato dall'ICOM presso il MAMbo-Museo d'Arte Moderna di Bologna⁴¹, per riflettere e approfondire l'analisi del decreto di riorganizzazione del MiBACT del 29/8/2014 n.171, al quale hanno partecipato anche la Conferenza Permanente delle Associazioni museali e «MAB».

In occasione del 4° Convegno Nazionale «MAB» il professore Jalla, lasciando alle allora Presidenti di AIB, di ANAI, di ICOM Italia la decisione dei tempi e delle forme di lavoro, ha affermato che il futuro di «MAB» dipendesse molto da quanto avrebbero saputo fare, insieme, per trovare un lessico comune e tale da collocarsi e corrispondere a un lessico del «patrimonio culturale» nel suo complesso.

Un processo analogo a quello che aveva visto l'elaborazione della Carta Nazionale delle Professioni Museali nel 2005⁴², grazie al sostanziale contributo di ICOM Italia e delle Associazioni Museali italiane sul tema, il quale non attese che il Ministero desse l'*input*.

Un processo che prende vita dall'ottica che una lingua è un paese. Perché, come afferma Emile Michel Cioran “Non si vive in un paese, si vive in una lingua”, come afferma Martin Heidegger “Il linguaggio è la casa della verità dell'essere” e come afferma Federico Fellini “Un linguaggio diverso è una diversa visione della vita”.

⁴⁰ Cecilia Cognigni et al., “Ancora sull'identità della biblioteca pubblica”, *Bollettino AIB*, [pdf, online], AIB, vol. 47 (2007), n. 1-2, <<https://bollettino.aib.it/article/view/5212>>

⁴¹ “Musei, mutamenti istituzionali e riorganizzazione del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo”, [pdf, online], 2014, in *Icom-Italia*, Icom-Italia, <<http://www.icom-italia.org/wp-content/uploads/2018/03/ICOMItalia.SeminarioBologna.Conclusioni.Bologna.22-23novembre.2014.pdf>>

⁴² “Carta nazionale delle professioni museali”, [pdf, online], 2005, in *Icom-Italia*, Icom-Italia, <<http://www.icom-italia.org/wp-content/uploads/2018/07/ICOMItalia.CartaNazionaleProfessioniMuseali.2005-2006.pdf>>

Operativamente il professore Jalla ha consigliato di costruire una cabina di regia dedicata; di individuare i partecipanti al progetto raccogliendo i contributi (settoriali) loro dedicati; di estrarre da questi contributi l'elemento che li unifica; di disseminare il progetto per raccogliere opinioni, suggerimenti, proposte; di passare alla sua condivisione e approvazione al termine del cantiere di lavoro, lasciandolo aperto.

In definitiva, nel parlare di «patrimonio culturale» occorre mettere a fuoco due approcci: uno è quello lessicale (le parole che vengono usate), l'altro è quello concettuale; lo sforzo di ricondurre a una serie di nodi e strutture il ragionamento, significa porre in discussione certi modi di agire e operare. La base è un apparato pubblico, senza il quale il «patrimonio culturale» non riuscirebbe a sussistere, e la Convenzione di Faro, esplicitando «entro un quadro legale» lo ribadisce; ma l'appello che ha fatto il Professore, ed è la ragione per cui è nato il concetto di diritto, è che si raccogliesse il patrimonio vissuto e vivente delle comunità. L'uso del termine trasmissione non è stato casuale, in quanto la quale comprende tutte le forme di comunicazione e condivisione sincronica e diacronica del bene.

Occorre intraprendere un lavoro che esamini e tenga conto di tutte le valenze della terminologia, con lo scopo di estrarre il valore che ha questa terminologia. Il concetto di *education* nasce con la Rivoluzione Francese e il museo moderno nasce con il concetto di una funzione educativa correlata alla scuola. Esiste in questo senso una tradizione anche italiana di annessione del patrimonio dei beni culturali al Ministero dell'istruzione; oggi il «patrimonio» si trova di fianco al turismo.

Tutti questi cambiamenti sono stati di cultura, e sono nati da una riflessione legata alla caduta dell'idea di progresso, negli anni '70, e alla nascita di una «bulimia museale»⁴³, ma non solo, per cui il museo si è trovato privato della sua missione implicita: partecipare al progresso della società.

Era nato come Istituzione e Istituto con la Rivoluzione Francese, l'illuminismo e il periodo storico successivo, e oggi si pone l'interrogativo su cosa lavora, non nel senso piccolo e chiuso dell'ambiente, ma a livello di prospettiva, nel senso definito dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU (*Sustainable Development Goals SDGs*)⁴⁴, che costituiscono il nucleo vitale dell'Agenda 2030.

Da una parte la Convenzione di Faro invita a pensare in primo luogo al «patrimonio culturale» per la società e le comunità, dall'altro a una missione che spinge a cercare un progresso sostenibile: è un cambio di paradigma che occorre adottare per non navigare senza una meta. Occorre fare un lavoro non solo di comprensione delle parole, ma soprattutto di ripensamento. Per questo il *focus* è sul «patrimonio» e non sugli Istituti, perché sarebbero rimasti fuori gli Enti di «tutela», nel 2005 non rappresentata

⁴³ D. Jalla, "Per un lessico del patrimonio culturale", cit., min. 57.10

⁴⁴ "17 obiettivi per trasformare il nostro mondo", [online], in *United Nations*, United Nations, 2015, <<https://www.un.org/sustainabledevelopment/>>

giuridicamente ma esistente in forma silente. Assumere questo più largo compito significa ragionare sul «patrimonio»; in questo senso il museo non è stato limitato agli oggetti museali intesi come mobili, materiali ed esponibili e si è cominciato a parlare di museo diffuso, beni immobili, di allargamento. E' stato messo in crisi il concetto di collezione così come elaborato dal suddetto Dizionario di museologia, che non parla di beni mobili ma di oggetti.

Per secoli questa concezione che un museo potesse contenere dei beni che non stanno al suo interno non è stata immaginata, e in questa direzione Museo Torino ha tentato di dire che il museo della città non è un edificio. Una delle separatezze che hanno forse i professionisti è che stanno in luoghi fisici diversi, e finché il loro rapporto con la tradizione sarà legato alla dimensione materiale del bene, si procederà in maniera divisa, perché il maneggio di un libro, di un'opera e di un oggetto sono diversi. Quando si lavora sul valore si è invece interpreti del «patrimonio» e, in senso interdisciplinare, non c'è differenza di ricerca.

1.3 Politiche e poetiche del «patrimonio»

La valenza della collaborazione tra i tre settori museale, archivistico e bibliotecario nell'ambito dell'universo composito e variegato dei beni culturali è assodato: è la strada più valida che può sostenere l'azione del Ministero.

Il mondo delle biblioteche è molto avanzato nella ricerca di modelli di sviluppo per un accesso sempre più aperto alla conoscenza, nello sviluppo di strategie, politiche, tecnologie e linguaggi per diffondere e garantire un ampio utilizzo delle collezioni che conservano e dei servizi per la fruizione del «patrimonio culturale». Questo modello è fondato sulla condivisione e il citato 4° Convegno Nazionale MAB ne è un esempio. Un altro esempio è SBN-Servizio Bibliotecario Nazionale, nato nel 1985 su impulso della Conferenza nazionale delle biblioteche italiane tenutasi a Roma il 22-24/01/1979⁴⁵ e sul medesimo principio, contenente il catalogo collettivo del patrimonio posseduto dalle biblioteche aderenti al servizio⁴⁶: di fatto è un sistema decentrato e cooperativo che ha fatto del lavoro partecipato il suo punto di forza. Questo, dalle origini, si è sempre svolto sia a livello nazionale che a livello internazionale grazie anche ad Associazioni come *IFLA* nata nel 1927 ed *EBLIDA-European Bureau of Library, Information and Documentation Associations* nato nel 1992⁴⁷, che, una a livello mondiale, l'altro a livello europeo hanno saputo agire anche da ponte tra istituzioni differenti: un esempio è il *Satellite Meeting* dell'*IFLA* citato nel paragrafo 1.1, che ha riguardato il trattamento comune di patrimoni culturali diversi.

⁴⁵ "Atti della Conferenza nazionale delle biblioteche italiane sul tema "Per l'attuazione del Sistema bibliotecario nazionale", *Accademie e biblioteche d'Italia*, A.47, n. 1-2 (1979)

⁴⁶ "OPAC SBN", [online], in *Opac.Sbn*, SBN, <<https://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/free.jsp>>

⁴⁷ *EBLIDA*, [online], *EBLIDA*, <<http://www.eblida.org/>>

nell'Andra Pradesh c'è un edificio chiamato Casa di Margit. Si tratta di un ostello che consente a sessanta ragazze, provenienti da diciassette poveri villaggi, di trovare ospitalità e la possibilità di studiare in un ambiente protetto. Morì il 3/10/1992 e dalla sua casa è stato ricavato un *Residence* tematico ispirato al suo libro "Specchio alle stelle"¹⁴⁶, che raccoglie le sue poesie. L'Associazione "Amici di Margit" nasce il 15/9/2015 dal desiderio di alcuni amici di Mariagiuditta di mantenere nel tempo la sua memoria e di quanto fatto da lei a Nova per la cultura e per l'arte. L'Associazione ha donato al Comune, affinché fossero esposti in emeroteca, il pianoforte di Margit della fine dell'ottocento, il suo ritratto e il busto di gesso realizzate dall'artista Ada Rusconi.

2.3 L'Ufficio Cultura: le principali iniziative

L'Ufficio Cultura organizza e promuove iniziative culturali e spettacoli, sia in forma diretta che in collaborazione con Associazioni prevalentemente locali o soggetti esterni, utilizzando varie *location* cittadine: prevalentemente gli spazi di Villa Brivio, il suo giardino storico e l'adiacente Parco Vertua, soprattutto nel periodo estivo, ma all'occorrenza anche il Teatro comunale e in particolare nelle stagioni autunnale e invernale.

Le principali attività pianificate sono iniziative di intrattenimento ed esibizioni musicali, e spettacoli teatrali sia per bambini e ragazzi che per adulti, i quali trovano luogo nella stessa Villa Brivio o nel suo cortile, soprattutto se in collaborazione con la Biblioteca comunale; ovvero nel Parco Vertua nel quale si collocano un piccolo anfiteatro e un palco. L'Ufficio organizza inoltre sul territorio comunale *reading*, *performance* e rassegne di vario genere, dal cinema all'aperto a presentazioni di libri, quest'ultime in sinergia con il personale bibliotecario.

Nell'estate 2019, ad esempio, è stata realizzata la programmazione "Novaestate" che ha visto susseguirsi un concerto commemorativo, quattro serate di cinema all'aperto di cui una dedicata ai più piccoli, una serata di musica classica, un fine settimana di musica e cibo, e a conclusione del mese di Giugno un concerto *gospel*. Nel mese seguente, con una formula simile, sono state eseguite serate musicali, danzanti e letterarie con il supporto di collaboratori terzi.

Con la preziosa collaborazione di volontari, di Enti esterni quali la Provincia di Monza e della Brianza e il FAI-Fondo Ambiente Italiano nell'offerta culturale proposta dall'Ufficio trovano spazio visite guidate storico-artistiche in Villa Brivio, al patrimonio artistico-culturale cittadino in Villa Vertua e presso la già citata CAM¹⁴⁷. Talvolta ad apertura di questi eventi si organizzano concerti in un'ottica di promozione della cultura musicale e commistione di iniziative varie; l'anno scorso, ad esempio, a inaugurare la già

¹⁴⁶ Mariagiuditta Seregni, *Specchio alle stelle*, Varedo, Tipografia Gorla, 2013

¹⁴⁷ Ville Aperte in Brianza, [online], in *Villeaperte.info*, a cura della Provincia di Monza e della Brianza, 2020, <<https://www.villeaperte.info/ville-aperte/villa/301>>

citata manifestazione “Ville Aperte” si è svolto il concerto classico “Musica sull’acqua: tra barocco e stile galante” collocato all’interno del Festival Brianza Classica¹⁴⁸ e del progetto *call for artists* “H2- Art”¹⁴⁹.

Il breve periodo di tregua dal picco dell’emergenza sanitaria causata dal “Covid-19” ha permesso anche lo svolgimento della 9° edizione delle Giornate FAI d’autunno il 17-18/10/2020¹⁵⁰, con un’edizione speciale dedicata alla fondatrice Giulia Maria Crespi.

Questa specifica manifestazione nazionale è dedicata alla riscoperta del «patrimonio» storico, artistico e culturale del nostro Paese. Una grande festa dei beni culturali aperta a tutti e alla quale in nove anni di storia hanno partecipato migliaia di italiani che hanno avuto l’opportunità di visitare anche luoghi eccezionalmente accessibili in centinaia di città in tutta Italia. Nell’occasione, la scoperta di un luogo speciale dell’immenso «patrimonio» paesaggistico italiano non rappresenta solo un’esperienza che va ad arricchire il bagaglio culturale di ogni visitatore, ma un’opportunità straordinaria di incontro tra persone di età, interessi e provenienza diverse, unite dal desiderio di conoscere luoghi eccezionali del proprio territorio. Luoghi di cui tornare a fruire come visitatori e sui quali accendere i riflettori affinché possano essere tutelati e valorizzati.

L’Ufficio Cultura si occupa anche di documentazione e valorizzazione del «patrimonio» culturale e paesaggistico, della storia e dell’identità locali, soprattutto attraverso la gestione dell’**Ecomuseo** del territorio¹⁵¹ e dell’annuale Festa *da Nôa e dal furmentùn*. Tale festa ha luogo la terza domenica del mese di settembre e tende a recuperare, valorizzare e rivitalizzare i beni culturali e artistici che compongono la Città, mediante lo studio e la rievocazione di momenti di vita nelle dimore d’epoca, nei cortili e nei luoghi di culto; si svolge in collaborazione con il “Forum”, un organismo propositivo e di partecipazione all’Istituto dell’**Ecomuseo** creato per favorire il pieno coinvolgimento dei cittadini. Si configura infatti quale spazio decisionale collettivo che coinvolge diversi soggetti del territorio e rappresenta la Città con i diversi attori, portatori di interessi specifici, e luogo che consente di facilitare i percorsi di elaborazione condivisa delle azioni di intervento dell’**Ecomuseo**. Non sostituisce ruolo, funzioni e responsabilità degli organi

¹⁴⁸ “Brianza Classica”, [online], in *BrianzaClassica.it*, 2020, Brianza Classica, <<https://www.brianzaclassica.it/>>

¹⁴⁹ Provincia di Monza e della Brianza, *VILLE APERTE IN BRIANZA 2020. CALL for artists, H2-Art*, [pdf, online], ProvinciaMB.CallForArtists, 2020, <https://www.provincia.mb.it/export/sites/monza-brianza/doc/bandi_concorsi/2020/call_artists/ProvMB_CallForArtists_H2Art.pdf>

¹⁵⁰ “Tornano le giornate FAI d’AUTUNNO: Visite a Villa Brivio per tutte le età”, [online], in *Città di Nova Milanese*, 2020, Città di Nova Milanese, <https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/po/mostra_news.php?id=1383&area=H&fbclid=IwAR12eu1IU2VwtQoDgcvrucGErNe0Bw2ehd-Y_-u4VHEsD9IpwoDGrq5e_tI>

¹⁵¹ “**Ecomuseo** del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grugnotorto Villorresi”, [online], in *Città di Nova Milanese*, 2020, Città di Nova Milanese, <<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/41>>

istituzionali, ma integra, valuta, propone idee, progetti e soluzioni per migliorare scelte e decisioni future degli stessi¹⁵².

La convinzione è che questo Istituto culturale possa raccogliere, attraverso il proprio approccio interdisciplinare, la forza vitale dei territori e delle comunità che li vivono. Sono infatti le comunità che, meglio di chiunque altro, possono riconoscere il proprio «patrimonio culturale» materiale e immateriale attivando specifiche azioni di salvaguardia¹⁵³. Desideroso di dare continuità a questo percorso e confidando in una crescita di consapevolezza su ciò che è possibile migliorare nelle proprie attività, quale ad esempio il rafforzamento della comunicazione con il territorio, nel 2020 il personale dell'Ufficio ha seguito il monitoraggio effettuato nei territori¹⁵⁴ e gli esiti formali che ha prodotto, quale il documento relativo ai nuovi requisiti minimi approvati con DGR 22/7/2019 n. XI/1959¹⁵⁵. La Regione ha infatti ritenuto necessario, in accordo con le considerazioni emerse nel precedente incontro della **Rete degli ecomusei** del 2/4/2020, un progressivo allineamento e aggiornamento dei nuovi requisiti minimi anche da parte degli **Ecomusei** già in possesso del riconoscimento regionale.

L'Assessore regionale e la Direzione Generale Autonomia e Cultura, nella persona del Dirigente degli Istituti e luoghi della cultura Claudio Gamba, si sono impegnati a prevedere nei limiti delle possibilità del bilancio regionale, così come comunicato con una lettera dell'aprile 2020, risorse e iniziative atte a favorire la ripresa delle attività di istituti e luoghi della cultura in Lombardia, nella certezza che la cultura possa diventare un fattore fondamentale di coesione sociale, crescita civica e sviluppo economico per i territori così duramente colpiti l'anno scorso.

Il legame tra «patrimonio» e memoria promosso da Jacques Le Goff cui ha fatto riferimento Claudio Leombroni al 4° Convegno Nazionale MAB¹⁵⁶ è stato particolarmente sviluppato dall'inizio degli anni '90 del XX secolo e fino al 2019 dalla Biblioteca di Nova, attualmente dall'Ufficio Cultura, attraverso un Protocollo d'intesa per la collaborazione

¹⁵² "Il Forum", [online], in **Ecomuseodinovamilanese.it**, a cura dell'Ecomuseo del territorio di Nova Milanese nel parco Grugnotorto Villorosi, <<https://www.ecomuseodinovamilanese.it/caselle/il-forum.html>>

¹⁵³ Claudio Gamba, **Lettera agli ecomusei lombardi**, [pdf], lettera di pratica, Regione Lombardia, 2020

¹⁵⁴ "Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli ecomusei in Lombardia", [pdf, online], in *Regione.lombardia*, 2019, Regione.lombardia, <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564/DGR_XI_1959_del_22_luglio_2019_burl_31_29-07-2019.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564-nbHpMT0>

¹⁵⁵ "Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli **ecomusei** in Lombardia", [online], in *Regione.lombardia*, 2020, Regione.lombardia, <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564/DGR_XI_1959_del_22_luglio_2019_burl_31_29-07-2019.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564-nbHpMT0>

¹⁵⁶ J. Le Goff, *Storia e memoria*, cit., citato in C. Leombroni, "Politiche e poetiche del «patrimonio»", cit.

oggi più che ventennale tra le Città di Nova e Bolzano, in particolare l'Archivio Storico¹⁵⁷; tale partenariato è volto principalmente alla valorizzazione del «patrimonio» documentale nell'ambito del progetto di *public history*¹⁵⁸ "Storia e memoria: il Lager di Bolzano"¹⁵⁹, il quale ha prodotto risultati considerevoli dal punto di vista della conoscenza e della comunicazione del fenomeno concentrazionario con ampi riscontri a livello locale¹⁶⁰, nazionale¹⁶¹ e internazionale¹⁶², e prevede un impegno economico per l'attribuzione di un incarico a un archivista professionista, attualmente affidato alla Dottoressa Paola Francesca Cipolla, volto all'implementazione dei contenuti confluiti in un archivio di registrazioni audio di testimonianze, relative trascrizioni, video interviste e fotografie.

Tale progetto ha portato alla realizzazione di una lunga serie di altri progetti per la memoria quali ad esempio il progetto "Testimonianze dai Lager"¹⁶³ che conta una banca dati pubblica di più di duecento videointerviste a ex deportati, ciascuno dei quali ha firmato una liberatoria detenuta dalle Città di Bolzano e Nova che ne prevede espressamente il libero utilizzo da parte dei due Enti, in Italia e all'estero, senza limitazione di spazio e tempo, secondo le disposizioni di cui agli Artt. 122 e 127 del Codice dei Beni Culturali, del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"¹⁶⁴ e del relativo Allegato A.2 "Codice di deontologia e buona condotta per i trattamenti di dati personali per scopi storici", in particolare l'Art. 10, le disposizioni di cui all'art. 9 "Consultabilità dei documenti" del Regolamento dell'Archivio Storico della Città di Bolzano¹⁶⁵ e le indicazioni contenute nel modulo "Dichiarazione d'uso di materiale archivistico del progetto Lager e deportazione"; la raccolta in costante crescita "La

¹⁵⁷ "Archivio Storico Città di Bolzano", [online], in *Comune.bolzano.it*, Comune di Bolzano, <http://www.comune.bolzano.it/cultura_context.jsp?ID_LINK=782&area=48>

¹⁵⁸ "Public history", in *Wikipedia. The free encyclopedia*, [online], <https://it.wikipedia.org/wiki/Public_history>

¹⁵⁹ Carla Giacomozzi e Giuseppe Paleari, "IL LAGER DI BOLZANO", [pdf, online], in *Lageredeportazione.org*, Comune di Nova Milanese, <http://www.lageredeportazione.org/binary/lager_deportazione_new/materiali_prodotti_iniziative/1_Einaudi_per_web_.1150812442.pdf>

¹⁶⁰ Fabrizio Cracolici e Laura Tussi, *Giovanni Pesce. Per non dimenticare*, Sesto San Giovanni (MI), Mimesis Edizioni, 2015

¹⁶¹ Comune di Nova Milanese. Assessorato alla cultura, "...per non dimenticare. Atti: "Donne nei lager: la scelta di testimoniare. Sacerdoti nei lager, lager a Bolzano"", Sesto San Giovanni (MI), Grafica Colombo, 1996

¹⁶² Giuseppe Paleari et al., *Deportazione: fonti per conoscere. Deportation: Quellen und Verständnisfragen*, [pdf, online], atti di convegno, Città di Bolzano e di Nova Milanese, consultabile in *lageredeportazione.org*, Lager e deportazione, 2003, <http://www.lageredeportazione.org/materiali_prodotti_iniziative/-categoria24/>

¹⁶³ "Testimonianze dai lager", [online], in *lageredeportazione.com*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, <<http://www.lageredeportazione.org/progetto/>>

¹⁶⁴ "Codice in materia di protezione dei dati personali", [pdf, online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2003, <<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2003/07/29/174/so/123/sg/pdf>>

¹⁶⁵ "Regolamento dell'Archivio Storico della Città di Bolzano", [pdf, online], Regolamento comunale, in *comune.bolzano.it*, Comune di Bolzano, 1990, <https://www.comune.bolzano.it/context05.jsp?ID_LINK=1377&area=19&id_context=27346&page=58>

Memoria in Rassegna”¹⁶⁶, costituita da video che principalmente illustrano episodi poco noti di storia locale e riferita a tre temi specifici della seconda guerra mondiale: resistenza, deportazione e liberazione; la mostra *The Labyrinths* di Marian Kolodziej¹⁶⁷ e curata dall’ex Direttore della Biblioteca di Nova Giuseppe Paleari e dalla Responsabile dell’Archivio Storico di Bolzano, Dottoressa Carla Giacomozzi; convegni, anche internazionali, quale “Deportazione: fonti per conoscere” organizzato il 23-24/1/2003 a Bolzano¹⁶⁸; ricerche¹⁶⁹ e pubblicazioni¹⁷⁰; il progetto didattico “Conoscere e comunicare i Lager”¹⁷¹, convogliato poi in una pubblicazione in cofanetto¹⁷², che dal 1997 al 2019 ha portato a lavorare con decine di docenti e centinaia di studenti delle scuole medie inferiori e superiori consentendo alle giovani generazioni di incontrare i protagonisti diretti della storia e osservare attraverso visite guidate i luoghi legati alla deportazione nazista presenti sul territorio nazionale ed europeo, contribuendo inoltre alla conoscenza di un passato non tanto remoto e alla conseguente formazione democratica dei giovani concittadini. Il materiale raccolto ed elaborato è convogliato sulla già citata in nota piattaforma “lageredeportazione.org”¹⁷³, che in un’ottica di facilitazione della fruizione di tale documentazione conta la trascrizioni integrale della maggior parte di queste videointerviste e la possibilità di scaricare il relativo audio in formato mp3, una scheda riassuntiva generale della vicenda di deportazione testimoniata, accompagnata da scansioni di documenti personali e, di alcune interviste, la disponibilità anche della versione video su *Youtube*.

All’interno di questo accordo con Bolzano a Nova compete la parte più tecnica del progetto, quale la gestione e la promozione della piattaforma stessa. Il sito è oggetto di un attuale rivisitazione grafica e riorganizzativa secondo le linee guida di AgID-Agenzia Italia

¹⁶⁶ "La Memoria in Rassegna", [online], in *Comune.bolzano.it*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1991-2005, <http://www.lageredeportazione.org/materiali_prodotti_iniziative/-categoria35/>

¹⁶⁷ "The Labyrinths", [online], in *Comune.bolzano.it*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, 2019, <https://www.comune.bolzano.it/cultura_context.jsp?ID_LINK=3564&area=11>

¹⁶⁸ G. Paleari, *Deportazione: fonti per conoscere*, cit.

¹⁶⁹ “Donne e sacerdoti nei Lager”, [pdf, online], atti del Convegno Nazionale, in *lageredeportazione.com*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1996, <http://www.lageredeportazione.org/binary/lager_deportazione_new/materiali_prodotti_iniziative/1%207ok.1137434723.pdf>

¹⁷⁰ Adriano Todaro, *4 strade: 1945-1995 il romanzo-storia della Resistenza a Nova Milanese e in Brianza. Dal passato al presente per non dimenticare*, a cura del Comune di Nova Milanese, Roma, Unità a Sinistra, 1995

¹⁷¹ “Conoscere e comunicare i Lager”, [pdf, online], in *lageredeportazione.com*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1997-2019, <http://www.lageredeportazione.org/binary/lager_deportazione_new/materiali_prodotti_iniziative/PROGETTO.1137687023.pdf>

¹⁷² Carla Giacomozzi e Giuseppe Paleari, *Conoscere e comunicare i Lager: un'esperienza educativa*, Bolzano, Città di Bolzano - Assessorato alla cultura, all'educazione e allo spettacolo, Archivio storico, 2004

¹⁷³ Città di Bolzano e di Nova Milanese, *Lager e deportazione* [online], a cura delle Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1996, <<http://www.lageredeportazione.org/>>

Digitale¹⁷⁴, volte a promuovere e favorire la diffusione dell'accessibilità degli strumenti informatici all'interno della Pubblica Amministrazione in relazione alle disposizioni della normativa vigente¹⁷⁵. Si è reso necessario anche un aggiornamento di *software*, perchè dalla nascita del sito nel 2006\2007 non si interveniva in questo senso: nel riorganizzarlo, si è cercato di puntare molto sulla qualità del lavoro di selezione dei contenuti ingenti e sulla loro presentazione, quali ad esempio lo sviluppo della sezioni "Ricerca", "Materiali Prodotti-Pubblicazioni", "Per le scuole", "Viaggi studio" che annualmente vedono coinvolte le scuole territoriali¹⁷⁶.

Archivi e biblioteche sono da sempre il luogo della conservazione, della trasmissione della memoria e il deposito imprescindibile di informazioni utili per conoscere e interpretare il presente attraverso la ricostruzione del passato. La transizione digitale consente un incremento esponenziale delle possibilità di accesso a tali informazioni e della loro quantità e qualità, per quanto siano ancora evidenti i limiti di una reale diffusione della cultura digitale e dell'elaborazione di strumenti certi sia per la conservazione dei dati sia per la loro organizzazione semantica. Questi temi, con particolare riferimento alle questioni inerenti l'interoperabilità dei grandi *repository* digitali pubblici nati con la progressiva digitalizzazione di musei, archivi e biblioteche, la costruzione di archivi digitali personali e la sfida della loro stabilità e perduranza nel tempo sono stati affrontati nel *webinar* "Gli archivi digitali: la sfida della memoria pubblica e privata" del 9/4/2021 con interventi di Francesca Tomasi, coordinatrice del corso di laurea magistrale in *Digital humanities and digital knowledge* presso l'Università di Bologna e Stefano Allegrezza, professore di Archivistica e Archivistica digitale presso la medesima Università¹⁷⁷.

La digitalizzazione non garantisce solo la sopravvivenza, ma anche la connessione dei materiali allo studio della memoria culturale e a quanto va sempre più diffondendosi, anche a livello accademico, come la *public history*: uno dei modi per definire il concetto di memoria culturale. La forse ancora mancata transizione digitale del nostro Paese ha portato in questo momento di grande crisi all'istituzione di un Ministero apposito¹⁷⁸. Questo

¹⁷⁴ AgID-Agenzia Italia Digitale, *agid.gov.it*, [online], a cura di AGID, 2012, <<https://www.agid.gov.it/>>

¹⁷⁵ "Codice dell'amministrazione digitale", [pdf, online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2005, <<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/amministrazioneDigitale>>

¹⁷⁶ Istituto Comprensivo M. Hack, *ic2nova.edu.it/mathausen-2015-appunti-di-viaggio*, [online], a cura di IC M. Hack, 2015, <<https://www.ic2nova.edu.it/mathausen-2015-appunti-di-viaggio/>>

¹⁷⁷ Francesca Tomasi et al., "Gli archivi digitali: la sfida della memoria pubblica e privata", [online], sul canale YouTube del progetto "DARE Ravenna", a cura di FrameLAB. Multimedia & Digital Storytelling, Dipartimento di Beni Culturali, Università di Bologna (Campus di Ravenna), 2021, <<https://www.youtube.com/watch?v=JGX3cQBh6hU>>

¹⁷⁸ "Ministri per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale della Repubblica Italiana", in *Wikipedia. The free encyclopedia*, [online], <https://it.wikipedia.org/wiki/Ministri_per_l'innovazione_tecnologica_e_la_transizione_digitale_della_Repubblica_Italiana>

perchè manca realmente una cultura digitale di base, paradossalmente soprattutto tra i più giovani, e qualora si voglia proseguire in questa transizione al digitale si rende necessario migliorare ed estendere nel concreto le competenze e le conoscenze su questi temi¹⁷⁹.

I progetti curati dall'Ufficio Cultura di educazione permanente e i laboratori per bambini e famiglie anche rivolti alle scuole presenti sul territorio, in collaborazione con gli Uffici Servizi Sociali e Istruzione, riguardano principalmente i temi della memoria, della cittadinanza attiva e l'apprendimento informale. Il primo tema si sviluppa attraverso percorsi didattici che sfociano in iniziative comunali collettive, in collaborazione con la sezione locale "Emilio Bacio Capuzzo" di Anpi-Associazione Nazionale Partigiani d'Italia¹⁸⁰ e il Comitato Provinciale delle Pietre d'inciampo¹⁸¹, quali la posa della Pietra d'inciampo¹⁸² in occasione della celebrazione del Giorno della memoria¹⁸³ e le attività organizzate in occasione della Festa di liberazione¹⁸⁴; il tema della cittadinanza attiva si sviluppa attraverso il progetto Gio.I.A. il quale conta come tappa importante una mostra tematica organizzata dalle scuole stesse in Villa Brivio l'ultima settimana di maggio e termina a novembre con la celebrazione della Giornata internazionale dedicata all'Infanzia e all'Adolescenza¹⁸⁵. Infine, il tema dell'apprendimento informale avviene ad esempio attraverso rassegne di incontri esperienziali per adulti a cura di arteterapeuti quali InsideArt¹⁸⁶.

L'Ufficio Cultura si occupa inoltre di esposizioni temporanee e mostre tematiche; della relativa gestione di sale e spazi di Villa Brivio e Villa Vertua; di patrocini e contributi secondo quanto sancito dal Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati approvato in ultima versione dal Consiglio Comunale con Delibera nr. 63 del 30/11/2020¹⁸⁷

¹⁷⁹ Alessandro Iannucci, "Gli archivi digitali", cit.

¹⁸⁰ Silvia Mattiuzzo, "Comitato per le Pietre d'Inciambo di Monza e Brianza", [online], sul canale YouTube della Provincia di Monza e della Brianza, 2021, <<https://www.youtube.com/watch?v=o5MaNiESSd4>>

¹⁸¹ "le Sezioni", in *anpimonzabrianza.it*, [online], <<http://www.anpimonzabrianza.it/contatti-sez.html>>

¹⁸² "Posa della Pietra d'inciampo a Nova Milanese", [online], in *Città di Nova Milanese*, 2020, Città di Nova Milanese, <http://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/po/mostra_news.php?id=987&area=H>

¹⁸³ "Giornata della memoria", [online], in *Città di Nova Milanese*, 2020, Città di Nova Milanese, <http://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/po/mostra_news.php?id=1496&area=H>

¹⁸⁴ "XXV APRILE 2021", [online], sul canale YouTube della Città di Nova Milanese, 2020, Città di Nova Milanese, <<https://www.youtube.com/watch?v=UcCQpRMKgpI>>

¹⁸⁵ "Inside Art - laboratori esperienziali per adulti", [online], in *Halleyweb.com*, Città di Nova Milanese, 2020, <http://www.halleyweb.com/c108035/po/mostra_news.php?id=1025&area=H>

¹⁸⁶ "Gio.I.A. Festa dei ragazzi 2019", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese, 2019, <http://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/po/mostra_news.php?id=926&area=H>

¹⁸⁷ "Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati", [pdf, online], Regolamento comunale, in *comune.novamilanese.mb.it*, Comune di Nova Milanese, 2020, <<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/atti-general/index/dettaglio-atto/atto/2>>

2.4 La Biblioteca comunale e la sue collezioni

La prima Biblioteca Civica Popolare a Nova venne istituita dal Comune nel 1964, trovando sede in un locale del palazzo comunale situato nel plesso che tutt'oggi accoglie il Teatro comunale e la Sala polifunzionale "Gio.I.A." in via Giussani 9.

In seguito al termine dei lavori di restauro di Villa Brivio, dal 2013 la Biblioteca si trova all'interno del Centro di Cultura Villa Brivio situato in piazzetta Vertua Prinetti ed è distribuita su tre piani, senza barriere architettoniche. Inizialmente aderente al Sistema bibliotecario intercomunale di Desio, oggi aderisce insieme ad altre trentadue medesime Istituzioni al Sistema BrianzaBiblioteche¹⁸⁸, il quale offre a oltre 100.000 cittadini italiani e stranieri un accesso ampio e qualificato alla conoscenza: spazi d'incontro, aggregazione, divertimento, studio e formazione per bambini, ragazzi, adulti e anziani, garantendo la disponibilità di un patrimonio di circa 1.300.000 documenti a ogni iscritto. I Sistemi Bibliotecari intercomunali di Monza, Desio e Seregno, in attuazione alle Linee programmatiche della Regione Lombardia e a seguito delle Deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali, hanno in seguito realizzato in forma associativa un progetto di riorganizzazione e ridefinizione territoriale della cooperazione bibliotecaria denominandolo appunto BrianzaBiblioteche creando, nell'area interessata, il consolidamento e lo sviluppo dei servizi di informazione e di lettura a disposizione di tutti i cittadini.

Il settore delle biblioteche di Enti Locali e di interesse locale, in particolare, è stato infatti uno dei primi ambiti di intervento legislativo delle Regioni, consentendo in Lombardia un ampio sviluppo soprattutto delle biblioteche pubbliche e favorendo la loro aggregazione in sistemi.

La L.R. del 4/9/1973 n. 41 "Norme in materia di biblioteche di enti locali o di interesse locale", poi abrogata dall'Art. 28, comma 1, lettera a) della L.R. 14/12/1985 n. 81 "Norme in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale", normavano in modo puntuale e a volte molto procedimentale la materia, dettagliando ambiti e processi che nel tempo hanno avuto profonda evoluzione, per i cambiamenti degli assetti istituzionali, dei servizi al pubblico e delle tecnologie.

La nuova L.R. del 7/10/2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo"¹⁸⁹, che con l'Art. 45, comma 1, lettera e) ha abrogato la L.R. del 1985 ha ripreso sinteticamente concetti già formulati precedentemente, semplificandone l'applicazione. In particolare, ha mantenuto una specifica funzione regionale relativamente

¹⁸⁸ "BrianzaBiblioteche", in *brianzabiblioteche.it*, [online], <<https://www.brianzabiblioteche.it/>>

¹⁸⁹ "L.R. del 7/10/2016 n. 25 - Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo", [pdf, online], in *regione.lombardia.it*, Regione Lombardia, 2016, <<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/ef1e697f-b71f-43b4-809f-d81129ae5f72/LR+Riordino+Cultura.pdf?MOD=AJPERES&ContentCache=NONE&CACHEID=ef1e697f-b71f-43b4-809f-d81129ae5f72>>

alla definizione delle caratteristiche dei sistemi bibliotecari e alla loro costituzione e ha citato l'importanza dei processi di digitalizzazione e in generale di integrazione tecnologica e informativa.

La nuova Legge prevede anche l'istituzione dei Tavoli della cultura, organismi consultivi per potenziare il dialogo con gli operatori privati e pubblici locali. Gli organismi consultivi preesistenti al riordino, ovvero la Consulta per gli **Ecomusei**, il Comitato scientifico e il Comitato per le commemorazioni della prima guerra mondiale continueranno a operare fino alla loro naturale scadenza.

Sempre nella nuova Legge di riordino, nel panorama di tutti i soggetti che operano in ambito culturale, è stata dedicata particolare attenzione ad alcune categorie di soggetti. Nello specifico, agli istituti e ai luoghi della cultura in possesso di particolari requisiti di qualità stabiliti dalla Giunta è stato attribuito il riconoscimento regionale: in accordo con i più aggiornati orientamenti nazionali e internazionali, e nel rispetto dell'Art. 114 del Codice dei beni culturali, la Legge ha inteso regolarne il concetto, inteso come attribuzione di una attestazione della qualità dei servizi offerti dall'istituto o luogo di cultura in merito a una serie di requisiti funzionali (forma giuridica, struttura, servizi al pubblico, etc.). I requisiti puntuali sono stati invece demandati a un'apposita Delibera della Giunta Regionale¹⁹⁰ che ha tenuto conto dei livelli di qualità della valorizzazione stabiliti dalle norme nazionali¹⁹¹.

Il riconoscimento, mutuato dalle disposizioni vigenti in materia di Musei ed **Ecomusei**, è stato progressivamente esteso a tutti gli istituti e luoghi della cultura.

I diversi strumenti di attuazione delle politiche culturali sono stati sostituiti dal Programma Regionale triennale¹⁹² e dal Programma operativo annuale¹⁹³. Il Programma triennale ha la funzione di individuare, oltre al contesto, al *budget* triennale e ai punti di raccordo con

¹⁹⁰ "D.g.r. 17 dicembre 2018 - n. XI/1018 Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale", [pdf, online], in *regione.lombardia.it*, Regione Lombardia, 2018, <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/df114759-5a8e-42d7-8a28-38c00cbb1987/BURL+dgr+17+dicembre+2018+-+n.+XI-1018_20-12-2018_criteri+e+linee+guida.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-df114759-5a8e-42d7-8a28-38c00cbb1987-mS290AC>

¹⁹¹ "D.M. 21 febbraio 2018 - n. 78/1018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale", [pdf, online], in *beniculturali.it*, Mibact, 2018, <<https://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/feed/pdf/D.M.%2021%20FEBBRAIO%202018%20REP.%20113-imported-76350.pdf>>

¹⁹² "D.c.r. 31 marzo 2020 - n. XI/1011 Programma triennale per la cultura 2020 – 2022", [pdf, online], in *sbi.nordovest.bg.it*, Sistema Bibliotecario Comunale Area Nord-Ovest, 2020, <http://www.sbi.nordovest.bg.it/sistemi/sistema4/file_336.pdf>

¹⁹³ "D.g.r. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 Programma operativo annuale per la cultura", [pdf, online], in *anci.lombardia.it*, ANCI Lombardia, 2020, <https://anci.lombardia.it/documenti/10238-BURL%20n.%2028_6%20luglio%202020_Cultura.pdf>

altre politiche regionali, anche le linee di indirizzo che impegnano la Giunta nella redazione dei Piani Regionali annuali e le Province per i Piani Provinciali annuali, e le modalità con le quali soggetti pubblici e privati possono presentare i Piani Integrati della Cultura previsti dall'Art. 37 della L.R. del 2016. Si tratta di una tipologia di progetti non prevista nelle Leggi precedenti, resa possibile grazie all'integrazione tra gli strumenti programmatori e finanziari.

Sulla scorta delle esperienze pregresse dei Piani Integrati d'Area finanziati con risorse europee quali il FESR-Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013¹⁹⁴ e dei Distretti Culturali promossi negli anni precedenti da Fondazione Cariplo¹⁹⁵, la Regione ha incoraggiato la presentazione da parte del territorio di progetti integrati e strategici di ampio respiro, che spaziassero su più ambiti di valorizzazione culturale e che vedessero la collaborazione tra soggetti pubblici e privati. I Piani possono insistere su uno specifico ambito territoriale, con interventi multisettoriali coordinati e complementari, oppure coinvolgere più territori nello sviluppo di un tema comune. I Programmi triennali per la cultura forniscono ai potenziali interessati tutte le indicazioni circa le modalità di presentazione dei Piani, mentre i criteri che orientano la selezione da parte della Regione sono formulati di anno in anno all'interno dei Programmi annuali. Sotto il profilo economico-finanziario, è stata infine prevista l'istituzione del Fondo per la cultura, quindi la costituzione di un unico fondo finanziario destinato a tutti gli interventi in materia. Ciò ha reso più agevole la programmazione e l'utilizzo delle risorse e ha consentito di sostenere progetti multidisciplinari che si situano a cavallo tra diverse politiche.

La Convenzione del Sistema BrianzaBiblioteche, istituita nel 2007 allo scopo di favorire l'esercizio di quelle attività che, per la loro natura tecnica o per le loro caratteristiche organizzative, non possono essere svolte con la necessaria efficacia ed efficienza dalla singola Amministrazione Comunale per mezzo della singola Biblioteca, e aggiornata dopo quattro anni per il decennio 2011-2020 con la Delibera di Consiglio Comunale del 26/11/2011 n. 6, è stata stipulata in forma aggiornata per il periodo 2020-2030¹⁹⁶ con la Delibera di Consiglio Comunale dell'8/10/2020 n. 50. La durata decennale consente al Sistema di consolidare i propri servizi mediante l'avvio di procedure di affidamento pluriennale in *outsourcing* e di sviluppare i progetti di cooperazione per i quali in questi anni si è svolto uno studio di fattibilità. Per esempio la gara associata con Milano

¹⁹⁴ "REGOLAMENTO (CE) N. 1080/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999", [pdf, online], in *eur-lex.europa.eu*, EUR-lex, 2006,

<<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006R1080&from=IT>>

¹⁹⁵ "Distretti culturali", [online], in *fondazionecariplo.it*, Fondazione Cariplo, <<https://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/arte/distretti-culturali/distretti-culturali.html>>

¹⁹⁶ "Convenzione di BRIANZABIBLIOTECHE Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio della Provincia di Monza e Brianza", [pdf, online], in *brianzabiblioteche.it*, BrianzaBiblioteche, 2020, <https://www.brianzabiblioteche.it/sites/brianza/assets/Brianza-Biblioteche/1_Convenzione_BrianzaBiblioteche_2021_2030_2021-01-19_14-33-39.pdf>

Bibliografia

(Per tutti i siti web l'ultima consultazione è stata effettuata il 20/09/2021)

"17 obiettivi per trasformare il nostro mondo", [online], in *United Nations*, United Nations, 2015, <<https://www.un.org/sustainabledevelopment/>>

"2019: Digital preservation e cultural heritage oggi", [online], in *Mab-italia*, Mab-italia, 2018, <<http://www.mab-italia.org/index.php/comitatati/mab-lombardia/item/246-2019-digital-preservation-e-cultural-heritage-oggi>>

"24° Borsa del Turismo delle 100 Città d'arte e dei Borghi d'Italia", in *www.iniziativeturistiche.it*, [online], <<http://www.iniziativeturistiche.it/24-borsa-del-turismo-delle-100-citta-darte-e-dei-borghi-ditalia/>>

"Accademia di Brera" in *accademiadibrera.milano.it*, [online], <<https://www.accademiadibrera.milano.it/it/homepage>>

"Accademia statale d'arte e design di San Pietroburgo" in *Wikipedia. The free encyclopedia*, [online], <https://it.wikinew.wiki/wiki/Saint_Petersburg_Stieglitz_State_Academy_of_Art_and_Design>

"Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale", [pdf, online], in *gazzettaufficiale, Governo Italiano*, 2018, <https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-04-04&atto.codiceRedazionale=18A02353&elenco30giorni=true>

"Agenda 2030 e sviluppo sostenibile dei beni culturali e del paesaggio", [pdf, online], in *ArchivioStelline.com*, Associazione Biblioteche Oggi et al., 2020, <<https://www.archiviostelline.com/iniziative-collaterali>>

"Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli **ecomusei** in Lombardia", [online], in *Regione.lombardia*, 2020, Regione.lombardia, <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564/DGR_XI_1959_del_22_luglio_2019_burl_31_29-07-2019.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564-nbHpMT0>

"Aggiornamento dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale degli **ecomusei** in

Lombardia”, [pdf, online], in *Regione.lombardia*, 2019, Regione.lombardia, <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564/DGR_XI_1959_del_22_luglio_2019_burl_31_29-07-2019.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-24f520e3-2b0b-4086-8415-994e82e1d564-nbHpMT0>

"Aggiudicazione procedura mediante piattaforma sintel incarico collaborazione tecnico specialistica a supporto della progettazione esecutiva e della direzione dei lavori dell'intervento di manutenzione straordinaria della Villa Vertua Masolo Arch. Cavallin Marco", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese, <<https://www.comune.novamilanese.mb.it/zf/index.php/atti-amministrativi/determine/dettaglio/atto/G5XprNETRPT0-A>>

"Aggiudicazione servizio rimessaggio opere d'arte presso la mostra permanente della Villa Vertua Masolo in via Garibaldi Nova Milanese (MB)", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese, <<https://www.comune.novamilanese.mb.it/zf/index.php/atti-amministrativi/determine/dettaglio/atto/G5mpBeUTnPT0-A>>

AgID-Agenzia Italia Digitale, *agid.gov.it*, [online], a cura di AGID, 2012, <<https://www.agid.gov.it/>>

Agnoli, Antonella et al., *Documento finale del Gruppo di lavoro sulle biblioteche pubbliche statali della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (MIBACT), approvato dal Consiglio Superiore dei Beni Culturali e Paesaggistici il 13 novembre 2017*, [pdf, online], documento di ricerca, Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Mibact, 2017, <http://eprints.rclis.org/32664/1/Prot%20n%2018190%20_9%20ottobre%202017_Documento%20finale%20Gruppo%20lavoro%20DDG%2017%20nov%202016_de_f.pdf>

Agnoli, Antonella, *Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà*, Bari, Editori Laterza, 2014

AIB-WEB - *Il web dell'Associazione Italiana Biblioteche*, [online], a cura di AIB, <<https://www.aib.it>>

AICRAB, [online], a cura di AICRAB, <<https://www.aicrab.org>>

Alcaud, David, *La politique culturelle italienne: une modèle importé de France?*, tesi di dottorato di ricerca, in David Alcaud, *André Malraux et le rayonnement culturel de la France*, Bruxelles, Charles-Louis Foulon, 2004

Ali, Dario Giovanni et al., *Libera Accademia di Pittura Vittorio Viviani. 59° Premio Internazionale Bugatti-Segantini*, Milano, Ancona Arti grafiche, 2018

"Amaretto, una riflessione sulla collezione d'arte", [online], in *atpdiary.com*/, Atp diary, 2019, <<http://atpdiary.com/amaretto-una-riflessione-sulla-collezione-darte/>>

Anna Busa, *Come facilitare l'incontro con i pubblici della biblioteca*, Milano, Editrice Bibliografica, 2020, p.17

"Approvazione progetto definitivo esecutivo dei lavori di restauro conservativo Villa Vertua Masolo in via Garibaldi Nova Milanese (MB)", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese, <<https://www.comune.novamilanese.mb.it/zf/index.php/atti-amministrativi/determine/dettaglio/atto/GTkRZd50BPT0-F>>

"Archivio Storico Città di Bolzano", [online], in *Comune.bolzano.it*, Comune di Bolzano, <http://www.comune.bolzano.it/cultura_context.jsp?ID_LINK=782&area=48>

Archivisti in movimento, [online], a cura dell'Associazione Arch.I.M., <<https://www.archim.org/>>

"Artoteca. Il prestito delle opere d'arte in biblioteca", [online], in *webopac.csbno.net*, CSBNO, <<https://webopac.csbno.net/home/artoteca-pagina/>>

"Artoteca: l'Arte in prestito!", [online], in *comune.collecchio.pr.it*, Comune di Collecchio (PR), <https://www.comune.collecchio.pr.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=45747>

"Artothèque Esadhar", [online], in *esadhar.fr*, Association ESADHaR, <<https://esadhar.fr/en/artotheque-lesadhar>>

"Artothèque Grenoble", [online], in *lesartotheques.com*, Association ADRA, <<https://www.lesartotheques.com/les-artotheques/grenoble/>>

"Artothèque, Espace d'art contemporain Caen", [online], in *artotheque-caen.net*, Association ADRA, <<https://artotheque-caen.net/>>

Assemblea Generale delle Nazioni Unite, *Dichiarazione universale dei diritti umani*, Parigi, Nazioni Unite, 1948, <https://www.ohchr.org/EN/UDHR/Documents/UDHR_Translations/itn.pdf>

Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente, Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e del Territorio, *Piano Territoriale Paesistico Regionale*, [pdf, online], relazione generale dell'elaborazione del piano a cura dei Servizi tutela e valorizzazione del Paesaggio e del Territorio, Pianificazione, Amministrativo dell'Urbanistica, Consiglio Regionale, 1993,

<<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/paesaggio/PTPR/strumenti-di-gestione-del-piano/documenti-di-piano-1/documenti-di-piano>>

"Associazione Impronte APS", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese,
<<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/associazioni/index/dettaglio/associazione/11>>

Associazione Nazionale Archivistica Italiana - home page, [online], a cura di ANAI,
<<https://www.anai.org>>

"Atti della Commissione Franceschini", [pdf, online], in *icar.beniculturali.it*, ICAR, 1967,
<<https://www.icar.beniculturali.it/biblio/pdf/Studi/franceschini.pdf>>

"Atti della Conferenza nazionale delle biblioteche italiane sul tema "Per l'attuazione del Sistema bibliotecario nazionale"", *Accademie e biblioteche d'Italia*, A.47, n. 1-2 (1979)

"Atto costitutivo", [pdf, online], in *Mab-italia*, Mab-Italia, 2012, <http://www.mab-italia.org/images/pdf/MAB-Naz_Atto-costitutivo_2012-06-12.pdf>

Bambini, Valentina e Marco Trevisan, "EsploraCoLFIS. Un'interfaccia Web per ricerche sul Corpus e Lessico di Frequenza dell'Italiano Scritto", [pdf, online], *Quaderni del Laboratorio di Linguistica della Scuola Normale Superiore*, Vol. 11, 2012, <[file:///C:/Users/NM0013/Downloads/bambinitrevisan_2012_quadernidellaboratori odilinguisticascuolanormalesuperiore.pdf](file:///C:/Users/NM0013/Downloads/bambinitrevisan_2012_quadernidellaboratori%20odilinguisticascuolanormalesuperiore.pdf)>

Banfi, Massimo et al., *Storia di Nova*, Milano, Gruppo culturale San Carlo, 1994

Barzaghi, Alessia et al., *La linea dei Bugatti. La luce di Bice*, Nova Milanese, Bice Bugatti Club, 2019

Becucci, Sandra et al., *Gli Ecomusei. La cultura locale come strumento di sviluppo*, Felici editore, Ghezzano (PI), 2011

"Beneculturalismo", in *Treccani*,
<https://www.treccani.it/vocabolario/beneculturalismo_%28Neologismi%29/>

Bettini, Virginio et al., *Beni culturali a Nova Milanese. Villa Brivio Vertua Prinetti: proposta di utilizzo*, a cura dell'Associazione culturale "Il Cortile", Milano, 2006

"Biblioteca Provinciale Italiana "Claudia Augusta"", [online], in *claudiaugusta.provincia.bz.it*, Provincia di Bolzano,
<<https://claudiaugusta.provincia.bz.it/default.asp>>

- "Biblioteche e sviluppo sostenibile. Azioni, strategie, indicatori, impatto", [online], in *Archiviostelline.com*, Associazione Biblioteche Oggi et al., 2020, <<https://www.archiviostelline.com/>>
- "Biblioteche in cerca di alleati. Oltre la cooperazione, verso nuove strategie di condivisione", [online], in *Archiviando*, AIB-Italia, 2013, <<https://www.archiviando.org/forum/viewtopic.php?t=1040>>
- "Biblioteche oggi *Trends*", [online], in *bibliotecheoggi.it*, Editrice bibliografica, <<http://www.bibliotecheoggi.it/trends>>
- "Bice Bugatti Club" in *bicebugatticlub.com*, [online], <<http://www.bicebugatticlub.com/>>
- "Bice Bugatti Club", [online], *sul canale YouTube del Bice Bugatti Club*, <<https://www.youtube.com/user/BiceBugattiClub>>
- Binaghi Olivari, Maria Teresa et al., *Le ville del territorio Milanese: aspetti decorativi, parchi e giardini, riuso*, Milano, Silvana, 1989
- Bollo, Alessandro, *50 sfumature di pubblico e la sfida dell'audience development*, citato in Francesco De Biase, *I pubblici della cultura. Audience development, audience engagement*, Milano, Franco Angeli, 2014
- Boretti, Elena e Vanni Bertini, *Scelte di politica bibliotecaria. Documento e tesi per il XXXIV Congresso dell'Associazione Italiana Biblioteche –Viareggio, 28/31 ottobre 1987*, [online], in *AIB*, AIB, 2001, <<http://www.aib.it/aib/commiss/cnbp/tesi.htm>>
- "Brianza Classica", [online], in *BrianzaClassica.it*, 2020, Brianza Classica, <<https://www.brianzaclassica.it/>>
- "BrianzaBiblioteche", in *brianzabiblioteche.it*, [online], <<https://www.brianzabiblioteche.it/>>
- Bruni, Silvia et al., "Verso l'integrazione tra archivi, biblioteche e musei. Alcune riflessioni. L'esperienza del MAB in Toscana", *Jlis*, [pdf, online], vol. 7 (2016), n.1, <<https://www.jlis.it/article/download/11482/10741>>
- Bruni, Silvia et al., "Wikipedia (e i suoi fratelli) per fare rete e migliorare i servizi", *Jlis*, [pdf, online], vol. 9 (2018), n.3, <<https://www.jlis.it/article/download/12501/11341>>
- Caimi, Marilena e Roberto Monti, *Bice e i giochi di luce. Bice Bugatti Segantini, intuizioni di vita e d'arte*, Milano, Ancora s.r.l., 20109
- Camillo, Giulio, *L'idea del teatro*, Milano, Adelphi, 2015, citato in M. Vivarelli, "Le

parole e le cose", cit., min. 12.55

Campioni, Rosaria, *Nazzareno Pisauri. Un ricordo dello "storico" direttore dell'IBC, pioniere della informatizzazione e della integrazione di biblioteche, archivi e musei*, [online], «Museo in-forma» del Sistema Museale Provincia di Ravenna, n. 56 (2016), p. 13,
<http://www.sistemamusei.ra.it/main/index.php?id_pag=99&op=lrs&id_riv_articolo=976>

"Carta nazionale delle professioni museali", [pdf, online], 2005, in *Icom-Italia*, Icom-Italia, <<http://www.icom-italia.org/wp-content/uploads/2018/07/ICOMItalia.CartaNazionaleProfessioniMuseali.2005-2006.pdf>>

Casati, Stefano e Tiziana Possemato, "L'esperienza LOD (Linked Open Data) del Museo Galileo", [online], in *DigItalia*, (2015), p.46,
<<http://digitalia.sbn.it/article/view/1472/980>>

Caserta, Claudia, *Nova Milanese e Il progetto di Villa Vertua Crosti-Colombo*, in Beni culturali a Nova Milanese. Villa Brivio Vertua Prinetti, tesina di fine primo semestre del Master Europeo in "Conservazione e gestione dei Beni Culturali e Artistici", Università degli Studi di Siena, 2004-2005

"Cataloghi", [online], in *premiobicebugattisegantini.com*, LAP,
<<http://premiobicebugattisegantini.com/cataloghi/>>

Catalogo 22° Premio Viviani 2020, [online], Libera Accademia di Pittura Vittorio Viviani, 2020, <https://issuu.com/info-liberaaccademiapittura/docs/catalogo_viviani_2020-2021>

Cerri, Margherita e Patrizia Ferrario, *Villa Brivio. Storie di famiglia, cronaca di un cantiere*, Lomazzo (CO), Tecnografica, 2013

Città di Bolzano e di Nova Milanese, *Lager e deportazione* [online], a cura delle Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1996, <<http://www.lageredeportazione.org/>>

"Code du Patrimoine (CP)", [pdf, online], in *icom-musees.fr*, Governo Francese, 2004, <<https://www.icom-musees.fr/sites/default/files/2018-10/code%20pat.pdf>>

"Codice dei beni culturali e del paesaggio", [online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2004, [online],
<<https://www.icar.beniculturali.it/biblio/pdf/Studi/franceschini.pdf>>

"Codice dell'amministrazione digitale", [online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2005, <<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/amministrazioneDigitale>>

- "Codice in materia di protezione dei dati personali", [online], in *gazzettaufficiale*, Governo Italiano, 2003,
<<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2003/07/29/174/so/123/sg/pdf>>
- Cognigni, Cecilia et al., "Ancora sull'identità della biblioteca pubblica", *BollettinoAIB*, [pdf, online], AIB, vol. 47 (2007), n. 1-2,
<<https://bollettino.aib.it/article/view/5212>>
- "Collezione permanente delle Arti del fuoco", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese,
<<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/39>>
- "Collezione Permanente delle arti del fuoco", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese,
<<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/39>>
- "Collezioni Premio Vittorio Viviani 1999-2019. Premio incisione 1996-2014", Nova Milanese, Bice Bugatti Club, 2020
- Cometa, Michele, et al., *Dizionario degli studi culturali*, Milano, Booklet Milano, 2004
- Comune di Nova Milanese. Assessorato alla cultura, "...per non dimenticare. Atti: "Donne nei lager: la scelta di testimoniare. Sacerdoti nei lager, lager a Bolzano"", Sesto San Giovanni (MI), Grafica Colombo, 1996
- Comune di Nova Milanese. Assessorato alla cultura, "Villa Vertua. XXXX Proposizioni per il percorso al libro d'artista", Nova Milanese, 2004
- "Comunicare il patrimonio culturale in ambiente digitale: fruizione e riuso", [pdf della relazione di sintesi, online], in *MAB-Italia*, AIB-Italia, 2017, <<http://www.mab-italia.org/index.php/congresso-2017/relazioni-sintesi-2017>>
- "Comunicare Musei, Archivi e Biblioteche nell'era dei "social". Opportunità e strategie di valorizzazione del patrimonio culturale", [online], in *Mab-italia*, Mab-italia, 2018, <<http://www.mab-italia.org/index.php/comitatati/mab-lombardia/item/230-comunicare-musei-archivi-biblioteche-social>>
- Confederazione Italiana Archeologi - HOME*, [online], a cura di CIA,
<<https://www.archeologi-italiani.it>>
- "Conoscere e comunicare i Lager", [pdf, online], in *lageredeportazione.com*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1997-2019,

<http://www.lageredeportazione.org/binary/lager_deportazione_new/materiali_prodotti_iniziative/PROGETTO.1137687023.pdf>

Consiglio d'Europa, *Convenzione culturale europea*, Bruxelles, Consiglio d'Europa, 1954, <<https://rm.coe.int/CoERMPublicCommonSearchServices/DisplayDCTMContent?documentId=09000016800645c>>

"Convenzione di BRIANZABIBLIOTECHE Realizzazione e gestione dei servizi bibliotecari nel territorio della Provincia di Monza e Brianza", [pdf, online], in *brianzabiblioteche.it*, BrianzaBiblioteche, 2020, <https://www.brianzabiblioteche.it/sites/brianza/assets/Brianza-Biblioteche/1_Convenzione_BrianzaBiblioteche_2021_2030_2021-01-19_14-33-39.pdf>

"Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società", [online], in *gazzettaufficiale*, Faro, Governo Italiano, 2005, <<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/23/20G00152/sg>>

"Convenzione Unesco per la salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale", [online], in *Unesco.beniculturali*, Conferenza generale dell'UNESCO, 2003, <<https://www.unesco.beniculturali.it/convenzione-2003/>>

Corgnati, Martina et al., *60° Premio Internazionale Bugatti-Segantini*, Busto Arsizio, Nomos Edizioni, 2019

"Costituito il MAB Lombardia", [online], in *Mab-italia*, Mab-italia, 2011, <<http://www.mab-italia.org/index.php/comitatati/mab-lombardia/item/19-22-novembre-2011-costituzione-di-mab-lombardia>>

"Costituzione della Repubblica Italiana", [pdf, online], in *senato.it*, Senato della Repubblica, 2009, <<https://www.senato.it/documenti/repository/istituzione/costituzione.pdf>>

Cracolici, Fabrizio e Laura Tussi, *Giovanni Pesce. Per non dimenticare*, Sesto San Giovanni (MI), Mimesis Edizioni, 2015

"Creativ-Kreis-International e V.", [online], in *creativ-kreis-international.info*, Creativ-Kreis-International, <<https://www.creativ-kreis-international.info/>>

"CSBNO", [online], in *webopac.csbno.net*, CSBNO, <<https://webopac.csbno.net/>>

"CUBI", [online], in *www.cubinrete.it*, CUBI, <<https://www.cubinrete.it/>>

Cultura Italia. L'aggregatore nazionale del patrimonio culturale italiano, [online], *ICCU*, <<http://www.culturaitalia.it/>>

- "D.C. provinciale del 18/2/2021 n. 4 "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023. Approvazione e AllegatoA"", [pdf, online], in *provincia.mb.it*, Provincia MB, 2021, <https://www.provincia.mb.it/export/sites/monza-brianza/doc/amministrazionetrasparente/bilancio/2020/DUP/AllegatoA_DUP-2021-2023.pdf>
- "D.c.r. 31 marzo 2020 - n. XI/1011 Programma triennale per la cultura 2020 – 2022", [pdf, online], in *sbi.nordovest.bg.it*, Sistema Bibliotecario Comunale Area Nord-Ovest, 2020, <http://www.sbi.nordovest.bg.it/sistemi/sistema4/file_336.pdf>
- "D.c.r. 31/3/2020 n. XI/1011 "Programma pluriennale regionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 7/10/2016"", [pdf, online], in *sbi.nordovest.bg.it*, Regione Lombardia, 2020, <http://www.sbi.nordovest.bg.it/sistemi/sistema4/file_336.pdf>
- "D.g.r. 17 dicembre 2018 - n. XI/1018 Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale", [pdf, online], in *regione.lombardia.it*, Regione Lombardia, 2018, <https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/df114759-5a8e-42d7-8a28-38c00cbb1987/BURL+dgr+17+dicembre+2018+-+n.+XI-1018_20-12-2018_criteri+e+linee+guida.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=ROOTWORKSPACE-df114759-5a8e-42d7-8a28-38c00cbb1987-mS290AC>
- "D.g.r. 30 giugno 2020 - n. XI/3297 Programma operativo annuale per la cultura", [pdf, online], in *anci.lombardia.it*, ANCI Lombardia, 2020, <https://anci.lombardia.it/documenti/10238-BURL%20n.%2028_6%20luglio%202020_Cultura.pdf>
- "D.M. 21 febbraio 2018 - n. 78/1018 Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale", [pdf, online], in *beniculturali.it*, Mibact, 2018, <<https://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/feed/pdf/D.M.%2021%20FEBBRAIO%202018%20REP.%20113-imported-76350.pdf>>
- D'Angiolini, Piero e Claudio Pavone, "Gli Archivi", in *Storia d'Italia*, vol. V: I documenti, Torino, Einaudi, 1973
- Da Milano, Cristina e Alessandra Gariboldi, *Audience Development: mettere i pubblici al centro delle organizzazioni culturali*, Milano, Franco Angeli, 2019, citato in Anna Busa, *Come facilitare l'incontro con i pubblici della biblioteca*, cit., p. 79
- "Dalla promozione della lettura ai gadget di biblioteca", [pdf, online], in *bibliotecheoggi.it*, Associazione Biblioteche Oggi, 2015, <<http://www.bibliotecheoggi.it/rivista/article/view/21/262>>

De Mauro, Tullio, *Grande dizionario italiano dell'uso*, Milano, UTET, 1999

"Deliberazione di Parere della Corte dei Conti", [online], in *gazzettaamministrativa*, Governo Italiano, 2010,
<http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/_gazzetta_ammministrativa/gazzetta_informa/area_amministrativa/2011/gennaio/News_2011_2/CC_1075_2010.pdf>

"Digital Curation e Cultural Heritage "...Nessun dorma..."", [online], in *Mab-italia*, IFLA

"Distreti culturali", [online], in *fondazionecariplo.it*, Fondazione Cariplo,
<<https://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/arte/distretti-culturali/distretti-culturali.html>>

"Dizionario degli studi culturali", [online], in *Studiculturali.it/dizionario*, MUR, 2000,
<<http://www.studiculturali.it/dizionario/dizionario.html>>

"Donazione del Pittore Vittorio Viviani", [online], in *comune.novamilanese.mb.it*, Città di Nova Milanese,
<<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/40>>

"Donne e sacerdoti nei Lager", [pdf, online], atti del Convegno Nazionale, in *lageredeportazione.com*, Città di Bolzano e di Nova Milanese, 1996,
<http://www.lageredeportazione.org/binary/lager_deportazione_new/materiali_prodotti_iniziative/1%207ok.1137434723.pdf>

"Dopo 52 anni torna il Premio Modigliani: si riparte da 3 artisti", [online], in *exibart.com*, Exibart, 2019, <<https://www.exibart.com/premi/dopo-52-anni-torna-il-premio-modigliani-si-riparte-da-3-artisti/EBLIDA>, [online], *EBLIDA*, <<http://www.eblida.org/>>

"**Ecomuseo** del Territorio di Nova Milanese nel Parco Grugnotorto Villoresi", [online], in *Città di Nova Milanese*, 2020, Città di Nova Milanese,
<<https://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/41>>

Elli, Mariuccia et al., *Luit e Misciot. Storie e racconti di vita canti e rituali della Nova di un tempo, Il cortile*, Nova milanese, 2000

"Emblematici provinciali", [online], in *fondazionecariplo.it*, Fondazione Cariplo,
<https://www.fondazionecariplo.it/it/contributi/interventi_emblematici/emblematici-minori.html>

"Emergenza Beni Culturali mobili: prevenire e affrontare i rischi ricorrenti", [online], in

- Mab-italia*, Mab-italia, 2015, <<http://www.mab-italia.org/index.php/comitatati/mab-lombardia/item/161-emrgenza-beni-culturali-mobili>>
- Emiliani, Andrea, "Musei e museologia", in *Storia d'Italia*, vol. V: I documenti, Torino, Einaudi, 1973
- Emiliani, Andrea, *Una politica dei beni culturali. Con scritti di Pier Luigi Cervellati, Andrea Emiliani, Lucio Gambi e Giuseppe Guglielmi*, Torino, Einaudi, 1974
- "Esporre la letteratura. Musei Archivi Biblioteche si confrontano", [pdf, online], in *Mab-italia*, Mab-italia, 2013, <http://www.mab-italia.org/images/pdf/>/Lombardia/Esporre_la_letteratura_pdf.pdf>
- "Eventi che riguardano Associazione Casa Gialla", [online], in *exibart.com*, Exibart, 2020, <<https://www.exibart.com/partner-evento-arte/associazione-casa-gialla/>>
- Faggiolani, Chiara e Giovanni Solimine, "Lo slittamento di paradigma della biblioteconomia italiana: una analisi metrica della manualistica di settore", *Revista CD*, [pdf, online], vol. 2 (2016), n. 2, <<http://hdl.handle.net/11573/865194>>
- "Famiglia Artistica Lissonese", [online], in *famigliartistica.com*, Famiglia Artistica Lissonese, <<http://famigliartistica.com/>>
- Feliciati, Pierluigi, "La percezione del lessici MAB da parte della comunità e dei pubblici", [online], in *Aib.it*, AIB, 2019, <<https://vimeo.com/aibweb>>
- Feliciati, Pierluigi, "Una premessa: patrimonio culturale, informazione e conoscenza nell'onlife", in "Progettare insieme alle comunità la narrazione del patrimonio colpito dal terremoto: le potenzialità dell'ecosistema Wikimedia nel contesto universitario", *Il Capitale Culturale*, [online], n. 22 (2020), p. 36, <<file:///C:/Users/NM0013/Downloads/2423-14513-1-PB.pdf>>
- Ferrucci, Fabio, *L'arte della memoria di Giordano Bruno. Il trattato «De umbris idearum» rivisto dal noto esperto di scienza della memoria*, Milano, Anima Edizioni, 2005
- Figuerola, Carlos G. et al., "Mapping the Evolution of Library and Information Science (1978-2014) Using Topic Modeling on LISA", [pdf, online], «*Scientometrics*», 112 (2017), n. 3, vol. 112 (2017), n.3, p. 1507-1535, DOI: 10.1007/s11192-017-2432-9
- Filippi, Fedora, *Manuale per la qualità dei siti Web pubblici culturali*, [pdf, online], MIBACT. Progetto Minerva, 2004, <<https://www.minervaeurope.org/publications/qualitycriteria-i/qualitycriteria-i0402.pdf>>

- Foglieni, Ornella, "Comunicare musei, archivi, biblioteche nell'era dei social. Opportunità e strategie di valorizzazione del patrimonio culturale (MAB)", *Biblioteche Oggi*, [pdf, online], maggio 2018, <file:///C:/Users/NM0013/Downloads/809-1378-1-SM.pdf>
- "Fondazione "Elio Quercioli"", [online], in fondazioneelioquercioli.net, Fondazione "Elio Quercioli", <<https://fondazioneelioquercioli.net/index.php>>
- "Fondazione della comunità di Monza e Brianza onlus", [online], in fondazionemonzabrianza.org, Fondazione della comunità di Monza e Brianza onlus, <<https://www.fondazionemonzabrianza.org/>>
- "Fondazione per Leggere", [online], in fondazioneperleggere.it, Fondazione per Leggere, <<https://www.fondazioneperleggere.it/>>
- "Fondazione Rossi. Arte cultura worldwide", [online], in fondationerossi.org, Fondazione Rossi, <<<https://www.fondationerossi.org/>>
- Foucault, Michel, *Le parole e le cose. Un'archeologia delle scienze umane*, Segrate, BUR Rizzoli, 1966
- Gamba, Claudio *Lettera agli ecomusei lombardi*, [pdf], lettera di pratica, Regione Lombardia, 2020
- Giacomozzi, Carla e Giuseppe Paleari, "IL LAGER DI BOLZANO", [pdf, online], in [Lageredeportazione.org](http://lageredeportazione.org), Comune di Nova Milanese, <http://www.lageredeportazione.org/binary/lager_deportazione_new/materiali_prodotti_iniziative/1_Einaudi_per_web_.1150812442.pdf>
- Giacomozzi, Carla e Giuseppe Paleari, *Conoscere e comunicare i Lager: un'esperienza educativa*, Bolzano, Città di Bolzano - Assessorato alla cultura, all'educazione e allo spettacolo, Archivio storico, 2004
- Giannini, Massimo Severo, "I beni culturali", in *Scritti*, VI, (1975-1976), Milano, Giuffrè, 2005
- Giannini, Massimo Severo, "Ristrutturiamo il Ministero dei beni culturali", in *Scritti*, VIII, (1986), Milano, Giuffrè, 2006
- "Gio.I.A. Festa dei ragazzi 2019", [online], in comune.novamilanese.mb.it, Città di Nova Milanese, 2019, <http://www.comune.novamilanese.mb.it/c108035/po/mostra_news.php?id=926&area=H>
- "Giornata del parco di Villa Ghirlanda Silva" in comune.cinisello-balsamo.mi.it, [online],